

L'alba... l'odor di noi

Si sente ancor questa consuetudine,
nell'eco intangibile del dì.
La mia segretezza è sommersa tra spumeggianti
baci, del rientro sospirato.
Sono rannicchiata sulla rena,
dove l'ultima goccia ha sdrucchiolato ogni
sua idea.
Ammiro la sfera dei miei sogni che ritrae
i pezzi del mio volto, mentre
il bagliore acceca ogni risentimento.
Accanto a me, l'immaginaria fragranza
si dà la forma di un uomo solo.
Nulla mi turba fra le sue note che scagliano
solamente illusioni, il suo ritratto è docile
come la salsedine che si arrampica
ai corpi dolenti.
Ci arrendiamo dinanzi a ciò che è perso
in questo timido naufragio e sospiriamo in
un nuovo esilio dell'amore altrui.